

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Sede: Genova – Passo E. Montale n. 4

Trib. Genova - Reg. Soc. 897

C.C.I.A.A n° 308066

Codice fiscale: 00279200109

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 presenta un risultato positivo di €. 19.964 dopo ammortamenti per € 590.803 e IRAP a carico dell'esercizio per € 303.795.

Sono state utilizzate le riserve al patrimonio per € 1.000.426 a copertura della perdita dell'esercizio 2005 e per rimanenti € 430.195 a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti =.

DATI DI SINTESI

(euro migliaia)

Dati dell'esercizio	2005	2006
Valore della produzione	28.478	27.255
Utile/(Perdita) d'esercizio	(1.000)	20
Contributi in c/capitale erogati nell'anno		
di riferimento	280	0
Riserve al patrimonio utilizzate a copertura perdite	0	1.431
Variazione del patrimonio della Fondazione	(721)	20
Ammortamenti tecnico economici	741	591
Produzione pro capite	82	77
Dipendenti numero medio	349	356

Dati di fine esercizio	2005	2006
Attività totali	61.218	62.460
Patrimonio netto	35.031	35.051
Imm.ni tecniche nette	2.939	3.102

RELAZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2006 ha dovuto confrontarsi principalmente con la più rilevante diminuzione di finanziamento pubblico degli ultimi 10 anni. La decisione governativa di far scendere il Fondo Unico dello Spettacolo sotto la soglia complessiva dei 400 milioni di euro per l'intero sistema culturale italiano, ha determinato la necessità di varare un bilancio preventivo in rilevante previsione di perdita, nonostante i correttivi di produzione prontamente apportati ai programmi della Fondazione.

L'esposizione di una perdita di esercizio superiore ai quattro milioni di euro, pratica che ha accomunato nel 2006 la maggioranza delle fondazioni lirico-sinfoniche, ha mostrato ancora una volta l'impossibilità di mantenere un livello produttivo necessario per l'economia del Teatro, dovendo preliminarmente provvedere, senza alcuna possibilità di intervento ai costi fissi derivanti dalla struttura e dal personale.

La situazione economica ha inciso su due produzioni operistiche previste per l'ottobre, obbligando alla cancellazione de "La forza del destino" e de "L'upupa". La prima, con una forzatura del calendario è stata spostata al termine della stagione 2006-2007, la seconda è stata definitivamente cancellata. Entrambe le produzioni non erano ancora state messe in cartellone e conseguentemente ciò ha almeno limitato i danni di immagine. Le stesse considerazioni relative all'economia hanno comportato la necessità di

intervenire anche sulla programmazione già in cartellone nella stagione 2005-2006, costringendo alla cancellazione delle previste cinque recite di “Katia Kabanova” ed alla sostituzione con tre recite di “Peer Gynt” in forma di concerto.

Ben maggiore sarebbe stata la previsione di chiusura negativa del bilancio qualora non si fosse intervenuti in maniera così massiccia sulla produzione.

La cancellazione delle produzioni liriche e la loro riduzione o sostituzione con produzioni sinfoniche comporta inevitabilmente una ridotta o parziale utilizzazione delle masse artistiche e tecniche del Teatro, continuando così ad evidenziare i limiti entro i quali l’organizzazione complessiva del Teatro può essere condotta.

Nel bilancio di previsione era stata contemplata anche l’ipotesi di ridurre la quota di salario variabile istituita quale premio di effettiva produttività per il personale dipendente. Tale previsione si è scontrata con la ferma opposizione sindacale sia degli autonomi che dei confederali i quali hanno manifestato con forma diverse la loro contrarietà. Il sindacato autonomo con sette scioperi dichiarati e svolti sulle rappresentazioni de “La favorite” nel mese di gennaio, che hanno costretto a trasformare la messa in scena dell’opera in forma di concerto e reso il clima sindacale fortemente acceso per l’ennesima volta. Soltanto a fronte del sostanziale ritiro della riduzione economica del premio si è potuto proseguire l’attività con un minimo di relativa tranquillità.

Il clima sindacale si è nuovamente acceso nel novembre con uno sciopero decretato da tutte le sigle, nell’occasione a livello nazionale, per il

rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo di lavoro. Non è privo di significato che dopo la dichiarazione di uno sciopero nazionale esso sia stato svolto esclusivamente al Teatro Carlo Felice.

I rapporti sindacali continuano ad essere estremamente tesi. Da parte di tutte le sigle persiste un atteggiamento di totale negazione delle difficoltà economiche che perdurano e mantengono la situazione della Fondazione estremamente precaria. Valgono qui le considerazioni già fatte in altre sedi, l'enorme potere sindacale di cancellare una produzione, mettendo in preventivo da parte del personale la sola perdita di mezza giornata di retribuzione, recando quindi un formidabile danno economico e di immagine alla Fondazione, non è contrastabile sul breve orizzonte, ma soltanto con misure e mezzi di cui in questo momento non si dispone. Da aggiungere il forte conflitto fra il sindacato autonomo e le altre sigle presenti in Teatro, differenti per modi e atteggiamenti nell'affrontare le questioni e le difficoltà ed il persistere della questione legata alla liquidazione coatta amministrativa del Fondo pensioni interno, per significare le enormi problematiche interne che contraddistinguono in negativo il regolare svolgimento delle attività della Fondazione.

In corso d'anno la Fondazione è stata citata in tribunale dal Commissario liquidatore del Fondo pensioni del Teatro per l'importo di euro 8.643.000. La questione è stata affidata agli avvocati, ed affrontata in sede di Consiglio di amministrazione per approfondimenti e decisioni conseguenti. A completamento dell'informativa, allo stato attuale gli elementi in possesso della Fondazione ed in base ai pareri espressi dai legali non consentono in base

ai principi di certezza e determinabilità di prevedere il relativo accantonamento nel bilancio d'esercizio.

Pur tuttavia il Teatro ha continuato a proporre e svolgere la propria attività istituzionale con significativi successi di pubblico e di critica, come dettagliato nella relazione artistica. Va sottolineato qui il successo ottenuto a Shanghai nello scorso settembre che ha riportato all'estero i complessi artistici del Teatro dopo un ventennio di assenza.

Il risultato positivo 2006 è comunque da considerarsi un segnale estremamente valido, colto per un verso con il pervicace e continuo perseguimento attraverso il lavoro quotidiano come dimostrato dai singoli centri di costo e dall'altro attraverso una serie di elementi di estremo rilievo. Primo fra tutti l'adesione di un nuovo socio fondatore privato del peso di Finmeccanica S.p.A. con cui si è iniziata una collaborazione biennale di forte valore e che ha avuto una forte incidenza economica. Significativo l'aumento di contributo della Regione Liguria che ha così, almeno in parte, colmato il divario che la separava dalla maggioranza dei contributi erogati dalle proprie omologhe nei confronti di altre Fondazioni e, valutato il peso specifico anche della Provincia di Genova. Da segnalare ancora, il recupero attraverso una sentenza relativa ad altra Fondazione ottenuto dall'INPS in corso di esercizio, di contributi "minori" che nel periodo 1999-2006 avevano sommato poco meno di un milioneottocentomila euro.

Sotto il profilo istituzionale è da ricordare che in corso di esercizio si è provveduto a rimodulare lo Statuto della Fondazione in ossequio alle nuove disposizioni legislative, aumentando il numero dei consiglieri da sette a nove,

mentre nel mese di ottobre è arrivato a conclusione il processo di ricambio degli organi della Fondazione, con le nomine per il quadriennio 2006-2010.

1. La programmazione artistica del 2006

1.1 La stagione d'opera e balletti

La programmazione artistica attuata nel corso dell'anno 2006, pur tenendo fede all'impegno programmatico e alla strategia di sviluppo dei complessi artistici del Teatro Carlo Felice, è stata condizionata dalla improvvisa contrazione delle risorse economiche disponibili, comunicata a stagione inaugurata.

Nell'anno solare 2006 il Teatro Carlo Felice ha proposto **12 titoli** (10 d'opera con **47 recite**, 2 di balletto con **15 serate**, e **26 concerti**) del grande repertorio del teatro musicale italiano ed europeo.

Nel gennaio 2006 la Stagione si è aperta con ***La favorite*** di **Gaetano Donizetti** musicalmente affidata alla bacchetta di **Riccardo Frizza**. Le due compagnie allineavano artisti affermati a fianco di giovani di talento freschi di importanti affermazioni come **Daniela Barcellona** e **Elizabeth Bishop** (Léonor), **Giuseppe Filianoti** e **Dario Schmunk** (Fernand), **Roberto Servile** e **Gabriele Viviani** (Alphonse XI), **Giovanni Battista Parodi** (Balthazar). L'opera, inizialmente prevista nell'allestimento del Festival Donizetti di Bergamo, firmato da **Lamberto Puggelli**, con le scene di **Paolo Bregni** e i costumi di **Carlo Savi**, è stata eseguita in forma di concerto a seguito di uno sciopero proclamato dal coro del Teatro.

A febbraio e ad aprile è andata in scena una ripresa della produzione del Carlo Felice di ***Madama Butterfly*** con la regia di **Renata Scotto**, scene e

costumi di **Beni Montresor**. La direzione d'orchestra era affidata alla prestigiosa bacchetta di **Daniel Oren**. Nei ruoli principali si sono alternati artisti di consolidata fama e carriera. Cio Cio San è stata interpretata da **Micaela Carosi** (insignita proprio a seguito del suo debutto genovese nel ruolo, del Premio Abbiati della critica), **Doina Dimitriu**, **Amarilli Nizza** e **Alessandra Pacetti**; nel ruolo di Pinkerton si sono alternati **Vincenzo La Scola**, **Alberto Cupido** e **James Valenti**, con **Gabriele Viviani** e **Damiano Salerno** (Sharpless), **Francesca Franci** e **Rossana Rinaldi** (Suzuki).

In marzo il Carlo Felice ha ospitato la prima italiana del balletto *Le Songe – Sogno di una notte di mezza estate* messo in scena da **Les Ballets de Montecarlo**, sulla celebre musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy, con la coreografia di **Jean Christophe Maillot**, sul podio **Nicolas Brochot**.

Sempre in marzo è andato in scena nella sede dell'Auditorium Montale un nuovo allestimento (regia di Fausto Cosentino) di *Apollo et Hyacinthus* di W.A. Mozart: il Carlo Felice è stato l'unico teatro italiano ad aver scelto di mettere in scena questo titolo giovanile del Salisburghese.

Ad aprile, tre rappresentazioni in forma oratoriale di *Peer Gynt* di Edvard Grieg, con **Solveig Kringelborn**, **Morten Frank Larssen** e **Ugo Maria Morosi**. A maggio è stata rappresentata *La Cenerentola* di Gioachino Rossini nell'allestimento del Teatro di San Carlo di Napoli, con la regia di **Paul Curran**, scene **Pasquale Grossi**, costumi **Zaira De Vincentiis**. La direzione d'orchestra era di **Renato Palumbo**. Nel cast, artisti di rilevanza internazionale e giovani talenti noti e amati dal pubblico italiano. Il ruolo della protagonista è stato interpretato da **Sonia Ganassi** e **Anna Rita Gemmabella**, nel ruolo di Don Ramiro **Antonino Siragusa** e **John Osborn**, in quello di Don

Magnifico si sono alternati **Alfonso Antoniozzi** e **Marco Cristarella Orestano**, in quello di Dandini **Marco Vinco** e **Giorgio Caoduro**.

Ultimo titolo della stagione 2005-06 è stato *Un Ballo in maschera* di Giuseppe Verdi. L'allestimento era quello della Royal Opera House di Londra, inedito in Italia, con la regia di **Mario Martone** e le scene di **Sergio Tramonti**. Sul podio **Nicola Luisotti**. Nel ruolo di Amelia si sono alternate **Indra Thomas** e **Chiara Taigi**, in quello di Riccardo **Marco Berti** e **Massimiliano Pisapia**. **Marco Vratogna** e **Vittorio Vitelli** hanno interpretato Renato mentre **Larissa Diadkova** e **Jill Grove** sono state Ulrica e **Serena Gamberoni** e **Sonia Peruzzo** hanno dato voce a Oscar, entrambe in un felicissimo debutto nel ruolo.

Nel settembre 2006 il Carlo Felice ha avuto l'onore di partecipare alla manifestazione **Italia in Cina** promossa dal Ministero degli Affari Esteri, rappresentando a Shanghai due recite de *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini. L'allestimento scelto era quello del Teatro Comunale di Firenze con la regia del giovane e brillante **Damiano Michieletto** che ne ha ideato anche le scene. I costumi sono di **Carla Teti**, la direzione d'orchestra di **Matteo Beltrami**, giovane genovese agli inizi di una carriera già promettente. Il cast interamente composto da giovani e valenti artisti italiani, tra i quali **Gabriele Viviani** come Figaro, **Alfonso Antoniozzi** come Bartolo, **Giovanni Battista Parodi**, Basilio, **Tomoko Viviani**, Rosina e **Filippo Adami**, Conte d'Almaviva, è stato la riprova che la tradizione belcantistica italiana può contare su energie e talenti freschi e vitalissimi.

Il primo appuntamento della Stagione lirica 2006-07 è stato, nel mese di novembre, *Die Zauberflöte (Il flauto magico)* di W.A. Mozart che ha

coronato, concludendole, le celebrazioni del duecentocinquantesimo anniversario della nascita del Salisburghese. Il Carlo Felice ha ripreso il proprio riuscitissimo allestimento con la regia di **Daniele Abbado**, le scene di **Lele Luzzati** e i costumi di **Santuzza Calì**. Nei ruoli principali artisti di fama internazionale: Pamina è stata interpretata da **Nuria Rial** e **Valentina Farcas**, Tamino da **Bernhard Berchtold**, **Daniel Szeili** e **Matthias Klink**, La Regina della Notte da due giovani brillantissime al loro debutto italiano, **Mélanie Boisvert** e **Davinia Rodriguez**. Papageno è stato il giovane, ma già celebrato veterano del ruolo, **Markus Werba**, affiancato dal giovane italiano **Vito Priante**. Nel mese di dicembre hanno avuto luogo otto recite di un grande balletto del repertorio romantico, *Il lago dei cigni*, con la compagnia del **Teatro Stanislavskij di Mosca**.

1.2 La stagione sinfonica

Dopo un concerto per l'Epifania diretto dal M° **Ciro Visco** (in programma: Te Deum di Charpentier, Gloria in re magg di Vivandi, Ave Verum Corpus di Mozart, Alleluia dal Messiah di Händel) la **stagione sinfonica del 2006**, principalmente dedicata alle celebrazioni mozartiane, ha preso avvio il 27 gennaio 2006 con un gala sinfonico-corale per il 250° anniversario della nascita di W.A. Mozart, diretto da Riccardo Frizza, che ha inaugurato il ciclo "Il Carlo Felice per Mozart". Il programma della serata è stato immaginato su una panoramica del catalogo mozartiano, accostando brani di natura molto diversa: sinfonia, divertimento, musica sacra, arie da concerto, affidati a una locandina di interpreti tutti italiani. Ecco allora la **Sinfonia n° 1 in mi bemolle maggiore K 16**, arie da concerto per soprano e orchestra con la voce di **Mariella Devia**, il poco noto **Misericordias Domini**

K 222 e la **Messa in do maggiore (“dell’Incoronazione”)** **K 317** con un quartetto di giovani italiani: **Rosanna Savoia, Marianna Pizzolato, Francesco Meli e Giovanni Battista Parodi.**

Da marzo ha avuto inizio una serie di appuntamenti, a partire dalla celeberrima **Messa in do minore K 427** con solisti di fama internazionale come **Patrizia Ciofi, Laura Polverelli, Kurt Streit e Daniel Borowski** insieme alla **Sinfonia N 34 in do magg.** Ha quindi avuto luogo un **ciclo di tre concerti** monografici diretti da **Tomas Netopil**, con le tre **sinfonie** della maturità **K 425 (“Linz”), K 543 e K 551 (“Jupiter”)** e tre fra i più celebri concerti mozartiani affidati a tre prestigiosi concertisti italiani: quello per clarinetto **K 622** (solista **Fabrizio Meloni**), quello per pianoforte **K 491** (solista **Andrea Lucchesini**), quello per violino **K 219** (solista **Massimo Quarta**).

Hanno fatto seguito ad aprile **tre concerti** con un programma novecentesco affidato alla bacchetta di **Christopher Franklin**: Bernstein e Prokofiev in un impaginato dedicato alla musica per la danza e al tema di Romeo e Giulietta. Sempre ad aprile, nel periodo pasquale, il Coro del Teatro Carlo Felice, diretto dal M° **Ciro Visco**, è stato impegnato nell’esecuzione di un capolavoro del catalogo sacro rossiniano, la **Petite Messe Solennelle**, eseguita in una delle magnifiche storiche chiese genovesi e replicata quindi in una sede istituzionale della città, il magnifico Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale.

A giugno sono stati eseguiti, nella versione per pianoforte e percussioni, i **Carmina Burana** di Carl Orff, sempre diretti dal M° **Ciro Visco**.

A luglio si è svolta la consueta attività estiva con tre concerti sinfonici

fuori sede diretti da **Giuseppe Grazioli**: il programma prevedeva: un omaggio al mondo del cinema con la suite de “La strada” di Nino Rota, Beatles arrangiamento Stefano Cabrera e “War Stars” di John Williams.

A settembre il nostro coro femminile è stato impegnato in un programma del repertorio classico e romantico, diviso tra teatro musicale e ambito liederistico.

La Stagione Sinfonica 2006-07 si è aperta a settembre con **due concerti** in collaborazione con il Moscow International Performance Art Center, nell’ambito del progetto Moscow-Genova promosso dal Comune di Genova. Il primo concerto è stato eseguito da **I Virtuosi di Mosca**, mentre il secondo ha impegnato l’orchestra del Carlo Felice. Entrambi i concerti sono stati diretti da **Valdimir Spivakov**, in programma il concerto di Brahms con il violinista **Massimo Quarta** e la Sinfonia N 5 di Ciaikovskij. Tra fine settembre e il 1° di ottobre ha avuto luogo il Concorso Internazionale di violino “Premio Paganini”. I **due concerti** hanno visto esibirsi i finalisti accompagnati dall’Orchestra del Carlo Felice diretta da **Alpaslan Ertunçalp**.

Tra settembre e ottobre è stato eseguito il ciclo integrale, articolato in **cinque serate**, dei concerti pianistici di Beethoven e delle sinfonie di Schumann (di cui ricorreva il 150° anniversario della morte). Al pianoforte si sono alternati cinque pianisti italiani, tra i migliori delle ultime generazioni, vincitori di prestigiosi premi e riconoscimenti internazionali: Pietro De Maria, Andrea Bacchetti, Gianluca Cascioli, Roberto Cominati e Giuseppe Andaloro, ultimo vincitore del Premio Busoni.

A dicembre è stata la volta di un doppio appuntamento significativamente dedicato alla musica del Novecento. In programma **II**

Castello di Barbablù di Béla Bartók preceduto dai *Sieben Boleros* di Hans Werner Henze, omaggio agli 80 anni del grande compositore; il secondo ha presentato un omaggio a Britten nel 30° anniversario della morte con la grande cantata *Saint Nicholas* per orchestra, tenore, coro, coro di voci bianche. La cantata, mai eseguita a Genova, è stata preceduta dal *Cantus in memoria di Benjamin Britten* di Arvo Pärt e dalle *Variazioni su un tema di Frank Bridge*, la serata segnava anche il felicissimo debutto ufficiale del neonato **Coro di Voci bianche del Teatro Carlo Felice** affidato al M° Gino Tanasini.

1.3 La stagione dell'Auditorium E. Montale

Lo spazio dell'Auditorium Montale ha ospitato eventi musicali variegati che spaziano tradizionalmente dal **teatro musicale da camera** alle **opere per marionette**, all'ospitalità di **piccoli ensemble**.

La programmazione specifica dell'Auditorium (che conta una media di circa cinquanta rappresentazioni/esecuzioni a stagione) è comunque collegata da un filo ideale con il cartellone del Teatro, costituendo una ulteriore possibilità di riflessione, approfondimento e avvicinamento alla musica e al teatro musicale, indirizzata soprattutto a un pubblico in età scolare.

L'Auditorium è particolarmente adatto per promuovere **opere di teatro musicale da camera contemporaneo, con commissioni a giovani compositori italiani, con un'attenzione particolare volta a promuovere nuovo pubblico di giovani e studenti**.

Stagione per i ragazzi 2006

LA CAMERA MAGICA DI DON GIOVANNI

Opera buffa da camera di e con Luigi Maio

Trio musicale: pianoforte, violino e flauto

Produzione del Teatro Carlo Felice – 5 recite

TRASH – cose in scena

Musicalopera in un atto

Testo e messa in scena Francesca Angeli

Elettronica e suoni in scena Mauro Cardi e Roberta Vacca

Costumi e cose in scena Francesca Angeli

Produzione Burattinmusica – 6 recite

CHI HA INCASTRATO PETER PAN

Musical di Ilaria Canale

Regia Ilaria Canale e Andrea Massucco

Direzione di orchestra e coro Ilaria Canale

Orchestrazione Mauro Luciani e Andrea Vulpani

Coro e orchestra de Il Piccolo Coro del Silenzio Mariele Ventre

Produzione del Piccolo Coro del Silenzio Mariele Ventre – 10 recite

LA CENERENTOLA

Riduzione per ensemble dell'opera di Gioachino Rossini

Musica Gioachino Rossini

Adattamento per ensemble Davide Pagliarusco

Interpreti le marionette del Teatro appeso a un filo

Soprano Ekaterina Metlova

Nuova produzione del Teatro Carlo Felice – 8 recite

2 Riferimenti al D. Legislativo 29 Giugno 1996, n. 367 – Art. 17

2.1 Impegno a inserire nei programmi annuali di attività artistica

opere di compositori nazionali (art. 17 punto a)

Nell'anno 2006 sono stati eseguiti tutti i quattro giganti della storia del teatro

musicale italiano: Gaetano Donizetti (*La favorite*), Giacomo Puccini (*Madama Butterfly*), Gioachino rossini (*La Cenerentola*), Giuseppe Verdi (*Un ballo in maschera*).

Di Rossini è stato rappresentato anche il *Barbiere di Siviglia* in occasione della tournée a Shanghai ed eseguita la *Petite Messe Solennelle*.

Nell'ambito della stagione per ragazzi ha trovato spazio anche un'opera da camera del giovane artista italiano Luigi Maio (*La camera magica di Don Giovanni*). All'Auditorium Montale sono stati eseguiti anche il musical "Chi ha incastrato Peter Pan" e un adattamento della rossiniana *Cenerentola* affidato a Davide Pagliaruso.

2.2 Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (Art.17, punto b)

A) L'attività promozionale per promuovere l'accesso ai Teatri da parte di studenti e lavoratori.

Obiettivo della Fondazione Teatro Carlo Felice, in ottemperanza al dettato statutario, è favorire l'avvicinamento dei giovani alla cultura musicale. La stagione d'opera, di balletto e sinfonica 2006 ha presentato una ricca proposta culturale con spettacoli per i ragazzi sia nel Teatro principale che presso l'Auditorium Eugenio Montale (gennaio-maggio 2006). Sono stati appositamente preparati cicli speciali che abbinano varie tipologie di spettacolo a prezzi fortemente promozionali. Le iniziative legate al progetto sono differenziate a seconda del tipo di pubblico a partire da:

- 1) I giovanissimi ovvero le scuole materne e elementari (visite guidate, visite guidate speciali all'attrezzaria, i laboratori all'attrezzaria, ragazzi all'opera, lezioni audizioni, ascoltare